

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2014, n. 18-793

**D.P.C.M. 8 luglio 2014 Modalita' di attivazione del fondo per interventi straordinari della presidenza del Consiglio dei Ministri. Individuazione del Settore Sismico della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica quale struttura competente per la formazione del piano degli interventi.**

A relazione dell'Assessore Balocco:

Premesso che:

con l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20.03.2003, recante "*Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica*", sono stati approvati i criteri per l'individuazione delle zone sismiche e la formazione e aggiornamento degli elenchi delle medesime zone di cui all'allegato 1 dell'O.P.C.M. stessa;

con il decreto-legge 30.09.2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24.11.2003, n. 326, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha istituito un Fondo per interventi straordinari, stabilendo che venga data la priorità agli interventi infrastrutturali connessi alla riduzione del rischio sismico;

con la D.G.R. n. 61-11017 del 17.11.2003, la Regione Piemonte ha posto in essere le prime disposizioni in applicazione alla n. O.P.C.M. n. 3274/2003;

con la D.G.R. n. 64 -11402 del 23.12.2003 è stato approvato l'elenco degli edifici strategici e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità assume rilievo fondamentale durante gli eventi sismici ai fini di protezione civile, nonché di quelli che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso ed è stato, altresì disposto, di attuare il programma delle verifiche, anche attraverso l'avvalimento di Istituti Universitari, Enti di Ricerca, Esperti e Professionisti, nel caso di specie, il Politecnico di Torino e la Fondazione Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino;

con la D.G.R. n. 38-14194 del 29.11.2004, la Regione Piemonte ha approvato il programma generale delle verifiche di cui all'articolo 2, comma 3 dell'O.P.C.M. n. 3274 del 20.03.2003, costituito da un primo elenco di edifici ed opere infrastrutturali ricadenti in zona sismica 2;

con la D.G.R. n. 43-14973 del 07.03.2005, è stato approvato il primo programma temporale delle verifiche su edifici ed infrastrutture strategiche e rilevanti, sulla base del programma generale approvato con D.G.R. n. 38-14194 del 29.11.2004;

con la D.G.R. n. 49-3570 del 02.08.2006, modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 8-4900 del 18.12.2006, è stato approvato il secondo programma temporale delle verifiche su edifici ed infrastrutture strategiche e rilevanti;

con la D.G.R. n. 11-13058 del 19.01.2010, è stato aggiornato ed adeguato l'elenco delle zone sismiche del Piemonte, secondo le indicazioni disposte dalla O.P.C.M. n. 3274/2003 e dalla O.P.C.M. n. 3519/2006.

Preso atto:

della nota del 23.07.2013, con la quale il Politecnico di Torino, informava della conclusione dei programmi finalizzati alle verifiche, allegando la tabella riassuntiva degli indici di rischio assegnati agli edifici ed alle infrastrutture strategiche e rilevanti interessati.

Vista:

la D.G.R. n. 65-7656 del 21.05.2014 con la quale sono state aggiornate le procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Visto:

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08.07.2014, che stabilisce le modalità di attivazione del Fondo per gli interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'art. 32-bis del decreto legge 30/9/2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24/11/2003, n. 326 ed incrementato dalla Legge 24 dicembre 2007, n. 244, che ha assegnato alla Regione Piemonte la somma di 520.967,21 euro per le annualità 2012 e 2013, comprensiva delle riassegnazioni relative all'annualità 2011.

Considerato che:

l'articolo 2, comma 1 del citato Decreto dispone, ai fini dell'utilizzo dei finanziamenti previsti, che ciascuna Regione predisponga e trasmetta al Dipartimento della protezione civile, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto stesso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, un piano di interventi di adeguamento o di nuova edificazione, indicando che gli interventi ammessi a finanziamento sono quelli definiti dall'articolo 1 commi 4, 5, 6 e 7 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2008, n. 3728, con riferimento alla data di pubblicazione del D.P.C.M. stesso.

Dato atto che:

il citato D.P.C.M. stabilisce che i contributi siano erogati nel rispetto delle procedure di cui all'articolo 3, commi da 2 a 10 dell'O.P.C.M. n. 3728/2008 e più dettagliatamente, l'erogazione dei finanziamenti statali da Parte della Regione al soggetto beneficiario ha luogo in tre fasi:

- I) a seguito della comunicazione dell'affidamento dell'incarico di progettazione
- II) a seguito della comunicazione della avvenuta aggiudicazione della gara di affidamento dei lavori e del costo necessario per la relativa realizzazione;
- III) a seguito della avvenuta approvazione degli atti di contabilità finale è erogato il saldo.

Preso atto che:

le procedure inerenti e conseguenti la predisposizione del piano degli interventi di adeguamento o di nuova edificazione ex O.P.C.M. n. 3728/2008 e provvedimenti successivi, risultano essere gestite dall'ufficio sismico di Pinerolo (attuale Settore Sismico – A18160) e, dallo stesso, ampiamente consolidate negli anni.

Considerato che:

per quanto sopra espresso, la Regione Piemonte ritiene opportuno confermare nel Settore Sismico della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica la struttura competente alla predisposizione del piano degli interventi di adeguamento o di nuova edificazione di cui all'articolo 2, comma 1 del D.P.C.M. 08.07.2014, stabilendo, fermi restando i requisiti indicati dal Decreto stesso, i seguenti criteri:

1. gli interventi devono riguardare edifici scolastici individuati nei piani di protezione civile approvati quali strutture idonee alla gestione delle emergenze;
2. gli interventi devono essere localizzati in comuni classificati in zona sismica 3 e 3S;
3. gli interventi devono essere supportati dalle verifiche sismiche effettuate in coerenza con le norme tecniche allegate all'O.P.C.M. n. 3274/2003 e successive modifiche e integrazioni o con le norme tecniche riportate nei decreti del 14.09.2005 e del 14.01.2008 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, definendo le priorità sulla base dell'indice di rischio risultante dalle verifiche sismiche agli atti alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dei Decreti che definiscono le modalità di attivazione del fondo;
4. deve essere garantita dall'ente attuatore, anche mediante cofinanziamento, la realizzazione dell'intervento nella sua completezza, in ragione del costo convenzionale, determinato secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1 del D.P.C.M. 08.07.2014;
5. i contributi sono erogati in ragione del costo convenzionale, sino al raggiungimento della quota attribuita alla Regione Piemonte, sulla base dei criteri individuati dalla presente deliberazione e dal D.P.C.M. 08.07.2014
6. qualora più edifici scolastici inseriti nel piano degli interventi, presentino il medesimo indice di rischio, ai fini dell'attribuzione del contributo, verrà data la priorità all'intervento che presenta il

maggior rapporto fra (numero di studenti)/(numero di abitanti) in relazione al bacino di utenza della struttura scolastica.

Considerato che:

si ritiene altresì opportuno:

– individuare nel Settore Sismico della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica la struttura competente alla gestione di ogni eventuale successivo intervento inerente i provvedimenti di cui al Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito con art. 32-bis del decreto legge 30/09/2003 n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24/11/2003, n. 326 ed incrementato con la legge 24/12/2007 n. 244;

– demandare al dirigente del Settore Sismico i successivi provvedimenti amministrativi per la trasmissione e l'attuazione del piano degli interventi di adeguamento o di nuova edificazione di cui all'articolo 2, comma 1 del DPCM 08.07.2014.

Considerato che la somma di € 520.967,21, assegnata alla Regione Piemonte, sarà resa disponibile a seguito della predisposizione del piano di interventi da redigere seguendo i criteri approvati con la presente deliberazione.

Per tutto quanto sopra premesso;

la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

- di approvare, fermi restando i requisiti di cui all'articolo 1, commi 4, 5, 6, 7 dell'O.P.C.M. n. 3728/2008, i seguenti criteri per la predisposizione del piano degli interventi di cui all'articolo 2, comma 1 del D.P.C.M. 08.07.2014:

1. gli interventi devono riguardare edifici scolastici individuati nei piani di protezione civile approvati quali strutture idonee alla gestione delle emergenze;

2. gli interventi devono essere localizzati in comuni classificati in zona sismica 3 e 3S;

3. gli interventi devono essere supportati dalle verifiche sismiche effettuate in coerenza con le norme tecniche allegate all'O.P.C.M. n. 3274/2003 e successive modifiche e integrazioni o con le norme tecniche riportate nei decreti del 14.09.2005 e del 14.01.2008 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, definendo le priorità sulla base dell'indice di rischio risultante dalle verifiche sismiche agli atti alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dei Decreti che definiscono le modalità di attivazione del fondo;

4. deve essere garantita dall'ente attuatore, anche mediante cofinanziamento, la realizzazione dell'intervento nella sua completezza, in ragione del costo convenzionale, determinato secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1 del D.P.C.M. 08.07.2014;

5. i contributi sono erogati in ragione del costo convenzionale, sino al raggiungimento della quota attribuita alla Regione Piemonte, sulla base dei criteri individuati dalla presente deliberazione e dal D.P.C.M. 08.07.2014;

6. qualora più edifici scolastici inseriti nel piano degli interventi, presentino il medesimo indice di rischio, ai fini dell'attribuzione del contributo, verrà data la priorità all'intervento che presenta il maggior rapporto fra (numero di studenti)/(numero di abitanti) in relazione al bacino di utenza della struttura scolastica.

- Di individuare nel Settore Sismico della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica la struttura competente all'attuazione della presente deliberazione e di ogni eventuale successivo intervento inerente i provvedimenti di cui al Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito con l'articolo 32-bis del decreto legge 30/09/2003 n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24/11/2003, n. 326 ed incrementato con la legge 24/12/2007 n. 244;

- di individuare il Settore Sismico della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica quale struttura competente alla definizione del piano degli interventi di adeguamento o di nuova edificazione di cui all'articolo 2, comma 1 del D.P.C.M. 08.07.2014;
  - di demandare al dirigente del Settore Sismico i successivi provvedimenti amministrativi per la trasmissione e l'attuazione del piano degli interventi di adeguamento o di nuova edificazione a valere sul Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito con art. 32-bis del decreto legge 30/09/2003 n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24/11/2003, n. 326;
  - di dare atto che il citato D.P.C.M. stabilisce che i contributi siano erogati nel rispetto delle procedure di cui all'articolo 3, commi da 2 a 10 dell'O.P.C.M. n. 3728/2008.
- La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)